

Prot. 4/I/6

Coronavirus. Nuove disposizioni per celebrazioni e attività pastorali e orientamenti per la Settimana Santa 2022

Introduzione

Considerato il DL 24 marzo 2022, n. 24: “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;

in seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, con decorrenza 1 aprile 2022 che stabilisce l’abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo;

attesa la Lettera in data 25 marzo 2022 della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana (prot. n. 219/2022) circa la fine dello stato di emergenza e le celebrazioni della Settimana Santa, che afferma: “nella considerazione delle varie situazioni e consuetudini locali si potranno adottare indicazioni particolari. Il discernimento degli Ordinari potrà favorire una valutazione attenta della realtà e orientare le scelte”,

in aggiornamento del Comunicato diocesano del 12.01.22 riguardante “alcune indicazioni utili a contenere l’epidemia” circa la continuazione delle attività di catechesi e dei percorsi educativi per minori”, ma in sostanziale ripresa delle indicazioni contenute nel Comunicato del 15.10.2021 circa le Attività giovanili, a cura del Gruppo di Lavoro dedicato;

in continuità col Comunicato diocesano del 21.02.22 riguardante la Visita alle famiglie in preparazione alla santa Pasqua, che è da considerarsi sostanzialmente immutato;

si stabilisce quanto segue, tenendo presente che **la situazione sollecita tutti a mantenere un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus.**

In ogni caso il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l’obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto **in ogni luogo chiuso si acceda sempre igienizzando le mani e indossando la mascherina.**

PER LE CELEBRAZIONI

• **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Decade quindi ogni limitazione numerica nelle celebrazioni. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti, specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, avessero a seguirle in piedi.

Tutti mantengano sempre la mascherina. Possono fare eccezione il sacerdote celebrante (quando deve parlare) e i lettori o il cantore (con l'invito ad igienizzare il microfono, se condiviso da più persone). Tutti i sacerdoti presenti sull'altare (concelebranti o assistenti) comunque tengano la mascherina.

• **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto nei luoghi di culto, ma anche in tutti gli altri ambienti al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;

• **igienizzazione delle mani:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto e degli ambienti parrocchiali o di riunione;

• **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;

• **scambio di pace:** evitare la stretta di mano o l'abbraccio; può essere opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino o altro gesto di saluto;

• **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia. I fedeli possono riceverla recandosi processionalmente dal Ministro, il quale la distribuirà, ancora precauzionalmente, solo sulla mano;

• **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni o a qualsiasi altro appuntamento di Parrocchie, gruppi, associazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;

• **igiene degli ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni o gli incontri. Durante le une e gli altri è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, e tutti gli ambienti utilizzati in qualsiasi iniziativa di carattere pastorale siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;

• **processioni e cortei** sono possibili, con l'accortezza ad evitare assembramenti e garantire che tutti abbiano la mascherina.

PER LA CATECHESI E LE ATTIVITA' ORATORIANE

Ribadendo ancora una volta che il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, come per i luoghi di culto,

così per ogni ambiente parrocchiale, **in ogni luogo chiuso si acceda sempre igienizzando le mani e indossando la mascherina.**

Puntualmente, come ribadito dal Gruppo di Lavoro Attività giovanili (vedi supra), per le norme governative **“la catechesi” è equiparata ai criteri scolastici.** Viene considerata in questo orizzonte ogni attività pastorale anche di animazione di bambini, ragazzi, adolescenti e giovani, purché fatta a gruppi specifici e non aperta a tutti in modo indiscriminato.

PER LE ATTIVITA' ESTIVE

Saranno date **indicazioni più precise nelle prossime settimane**, con l'evolversi della situazione e delle norme.

PER EVENTI, CONGRESSI ED INCONTRI PUBBLICI

che non siano attività di catechesi o riunioni considerabili “di lavoro” di gruppi ristretti e nominali, fino al 30 aprile sarà ancora **obbligatorio il Green Pass rafforzato**, come stabilito per Sale gioco, discoteche, congressi ed eventi sportivi al chiuso.

PER LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA 2022

Acquisita la Nota ai Vescovi e alle Conferenze Episcopali circa le Celebrazioni della Settimana Santa, pubblicata in data 25.03.22 da parte della Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti (prot. n. 182/2022), che, senza offrire altre linee guida per le celebrazioni della Settimana Santa, ha inteso rimandare all'esperienza che le Conferenze Episcopali hanno maturato in questi anni di pandemia;

esortando i fedeli alla **partecipazione in presenza** alle celebrazioni liturgiche, limitando la ripresa in *streaming* delle celebrazioni e l'uso dei social media per la partecipazione alle stesse, pur segnalando che i media della CEI – Tv2000 e Circuito radiofonico InBlu – trasmetteranno tutte le celebrazioni presiedute dal Santo Padre;

nello specifico, si offrono i seguenti orientamenti:

1. Domenica delle Palme e della Passione del Signore

La **Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme** sia celebrata come previsto dal Messale Romano. Si presti però attenzione che i ministri e i fedeli tengano nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé, evitando consegne o scambi di ramo.

È stato anche deciso di promuovere un **momento di preghiera per la pace** durante le celebrazioni di questa Domenica. L'Ufficio Liturgico Nazionale sta predisponendo uno specifico sussidio, che sarà inviato appena possibile.

2. Giovedì Santo

Nella **Messa del Crisma** il ritrovo per i concelebranti è previsto nel **Salone dei vescovi al 1° piano del Palazzo Vescovile**, dove ci si potrà apparare e alle **9,30** ci si recherà processionalmente in Cattedrale per la S. Messa, per poi ritornare in processione nel medesimo luogo.

Una volta usciti, si è invitati a tornare in **Cattedrale** dove nel frattempo sarà stata predisposta, presso la Cappella di San Giuseppe la 2° entrando sul lato destro, **la distribuzione degli Oli Santi** (Crisma, Catecumeni e Infermi). Da tenere ben presente che non saranno più consegnate le boccette in plastica, ma **occorrerà portare con sé i propri contenitori**, che saranno riempiti al momento, come avveniva solitamente prima della pandemia.

Al termine, non si terrà il pranzo comune del presbiterio, auspicando che per farlo si possa trovare una prossima occasione favorevole.

Nella **Messa vespertina della “Cena del Signore”**, per il rito della **lavanda dei piedi** ci si attenga a quanto prescritto ai nn. 10-11 del Messale Romano (p.138). Qualora si scelga di svolgere il rito della lavanda dei piedi si consiglia di sanificare le mani ogni volta e indossare la mascherina.

3. Venerdì Santo

Tenuto conto dell'indicazione del Messale Romano (*“In caso di grave necessità pubblica, l'Ordinario del luogo può permettere o stabilire che si aggiunga una speciale intenzione”*, n. 12), il Vescovo introduca nella **Preghiera universale** un'intenzione **“per quanti soffrono a causa della guerra”**. L'atto di adorazione della Croce, evitando il bacio, avverrà secondo quanto prescritto ai nn. 18-19, del Messale Romano (p. 157).

4. La Veglia pasquale potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.

I presenti orientamenti sono estesi a seminari, collegi sacerdotali, monasteri e comunità religiose.

ALTRE INDICAZIONI:

MINISTRI DELLA SANTA CRESIMA

In considerazione della particolare esigenza pastorale dovuta al protrarsi della situazione pandemica, nonostante vi sia un allentamento graduale delle restrizioni, il Vescovo, che resta il “ministro ordinario della Confermazione” (can. 882), anche per l'anno 2022 concede la **facoltà ai Parroci di potere amministrare la S. Cresima** nelle proprie Parrocchie in modo da consentire loro di effettuare la celebrazione in più turni, onde facilitare la partecipazione; chi intende procedere in tal senso occorre che comunichi alla Segreteria Vescovile (e-mail: segreteria.vescovile@diocesi.parma.it) le date e il luogo dove avviene l'amministrazione del Sacramento, affinché possa essere emesso il decreto apposito nel quale è concessa la facoltà.

Questa facoltà, per decreto vescovile, è concessa per cinque anni (2021-26) anche al Vicario Generale, ai Vicari Episcopali, ai Canonici, al Cancelliere diocesano ed al Sottosegretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE A PARMA

Restano valide le indicazioni che anche in diocesi sempre si sono date in occasioni come queste e cioè **astenersi dal dare gli ambienti parrocchiali per qualsiasi iniziativa di campagna elettorale**. Si possono viceversa ospitare appuntamenti che vedano presenti tutti i candidati sindaco su temi generali e particolari, soprattutto quelli che stanno più “a cuore” alla comunità cristiana.

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Nelle settimane scorse è stata identificata una campagna di e-mail malevole, che tentano di trafugare informazioni personali riservate, con varianti sempre diverse.

In questi ultimi giorni, si sono osservati invii di:

- **Falsi certificati medici**
- **False mail bancarie** (copie di bonifico, fatture, richieste di pagamenti, ecc.)
- **False email del supporto Microsoft**, che fanno riferimento ad un problema di ricezione dei messaggi sui server Outlook.
- **false mail della Polizia giudiziaria**, relative a reati informatici e/o pedopornografici

Generalmente l'e-mail contengono un allegato in formato .zip protetto da password o con estensione .doc (Word), con un messaggio molto breve, a volte solo la password in formato numerico necessaria per aprire il file e firmata con un nome fittizio.

E' molto importante: 1. identificare il mittente, digitando il tasto destro sull'indirizzo di posta elettronica, per scoprire l'imbroglione... 2. non tentare di aprire l'allegato e non cliccare su collegamenti presenti nel testo, ma cancellare immediatamente il messaggio e, se possibile, eliminarlo anche dal cestino.

Per chi avesse bisogno di chiarimenti ed istruzioni, è possibile chiedere di usufruire della **consulenza di un esperto informatico**, chiamando il centralino della Curia diocesana.

Dunque, in conclusione e sempre: manteniamo **alta l'attenzione**, perché questa ondata di mail pericolose, con sempre nuove varianti... non è comunque destinata ad interrompersi.

Conclusioni

Con le parole della Nota della Congregazione per il Culto a proposito delle celebrazioni della Settimana Santa ci auguriamo che **“la celebrazione della Pasqua porti a tutti la speranza, che viene solo dalla risurrezione del Signore!”**

D. Stefano Maria Rosati

Vicario Generale

Parma, dal Palazzo vescovile, li 27 marzo 2022

IV Domenica di Quaresima, Domenica della Gioia